

**PROCEDURA
PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI
ED IRREGOLARITÀ
(“WHISTLEBLOWING”)
EX ART. 6 D. LGS. 231/2001**



Gruppo**Sfera**

GRUPPO SFERA S.r.l.

Via dei Mille 25 – 23891 Barzanò (LC)

Tel.: 039/92.17.184 Fax 039/92.12.549

P. IVA e Cod. Fisc. 02973950138

Barzanò (LC), 04/09/2023

Pagina lasciata volutamente bianca

SOMMARIO:

1. SCOPO.....	4
2. APPLICAZIONE.....	4
3. DEFINIZIONI.....	5
4. RESPONSABILITÀ.....	5
5. MODALITÀ OPERATIVE.....	6
6. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9
7. MISURE DI PROTEZIONE.....	10
8. INFORMAZIONE E FORMAZIONE.....	10
9. VIOLAZIONE DELLA PROCEDURA.....	10

1. SCOPO

Il presente Protocollo ha l'obiettivo di definire le modalità operative a cui attenersi al fine di segnalare comportamenti illeciti ed irregolarità nell'ambito dell'attività svolta da Gruppo Sfera S.r.l., oltreché delineare le garanzie di riservatezza e protezione a tutela dei soggetti segnalanti.

In particolare il Protocollo è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs 231/2001 così come modificato dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (il "Decreto Whistleblowing") di "*attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*", che disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Il Protocollo è altresì conforme alla normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alle disposizioni del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In ultimo, il Protocollo tiene conto delle "*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*" adottate da ANAC con delibera n. 311 del 12 luglio 2023 che se pur volte a dare indicazioni per la presentazione ad ANAC delle segnalazioni esterne e per la relativa gestione, come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 24/2023, forniscono indicazioni e principi di cui gli enti privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni,

2. APPLICAZIONE

Destinatari della presente procedura sono:

- i vertici aziendali ed i componenti degli organi sociali;
- i dipendenti;
- coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operano per Gruppo Sfera S.r.l. e sono sotto il controllo e la direzione della Società
- i partner, i clienti, i fornitori, i consulenti con contratto libero professionale, i collaboratori, i soci e, più in generale, chiunque sia in relazione d'interessi con la Società ("Terzi");
- i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

3. DEFINIZIONI

ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione

Divulgazione pubblica: rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Facilitatore: persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata.

Informazioni sulle violazioni: informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'organizzazione, nonché elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni.

Persona coinvolta: persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna o nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata.

Ritorsione: qualsiasi comportamento, atto o omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare al segnalante un danno ingiusto, in via diretta o indiretta.

Segnalante: dipendente, lavoratore autonomo, collaboratore, consulente, volontario, tirocinante, persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza che in ambito aziendale segnala agli organi legittimati a intervenire, violazioni o irregolarità di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo;

Segnalazione: comunicazione scritta o orale di informazioni di violazioni.

Segnalazione esterna: comunicazione, scritta o orale, delle informazioni di violazioni presentate tramite il canale di segnalazione di ANAC.

Segnalazione interna: comunicazione, scritta o orale, delle informazioni di violazioni presentata tramite il canale di segnalazione interna.

Violazioni: comportamenti, atti o omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato e che consistono in condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello.

4. RESPONSABILITÀ

In base all'attuale assetto organizzativo della Società, le attività inerenti al processo di segnalazione prevedono il coinvolgimento dei seguenti attori:

Segnalante: dipendente, lavoratore autonomo, collaboratore, consulente, volontario, tirocinante, persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza che in ambito aziendale segnala agli organi legittimati a intervenire, violazioni o irregolarità di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo;

Organismo di Vigilanza ("OdV"): l'Organismo di Vigilanza di Gruppo Sfera istituito ai sensi del Decreto 231 responsabile di gestire la segnalazione ricevuta dal Segnalante;

Soggetti autorizzati: dipendenti di Gruppo Sfera, nominati ed istruiti, incaricati della gestione del canale di segnalazione interno e responsabili della verifica della presenza di eventuali segnalazioni cartacee ai fini della comunicazione all'OdV per la corretta gestione delle segnalazioni stesse.

5. MODALITÀ OPERATIVE

I. LE SEGNALAZIONI

Le violazioni che possono essere segnalate devono avere ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l'integrità della Società di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo di Gruppo Sfera

In particolare, ed a solo titolo esemplificativo, le segnalazioni possono riguardare:

- condotte che implicano frode, corruzione, riciclaggio;
- qualsiasi caso di discriminazione o molestia morale o sessuale;
- qualsiasi evento che comporti una violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione, ambiente e/o qualità;
- illeciti rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualsiasi comportamento contrario al Codice Etico di Gruppo Sfera, al Modello di Organizzazione e Gestione di Gruppo Sfera e alle procedure interne della Società o

La segnalazione può riguardare fatti accaduti o molto probabili. Il Segnalante può avere una conoscenza diretta o indiretta dei fatti.

Possono essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia anche quegli elementi che riguardano condotte volte ad occultare le violazioni. Si pensi, ad esempio, all'occultamento o alla distruzione di prove circa la commissione della violazione.

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

La segnalazione non può riguardare lamentele o rimostranze di carattere personale del segnalante che non deve, infatti, utilizzare l'istituto per scopi meramente personali, per rivendicazioni o ritorsioni, che, semmai, rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro/collaborazione o dei rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi.

II. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

È necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata.

In particolare, è necessario che risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

È utile anche allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

Ove quanto segnalato non sia adeguatamente circostanziato, l'OdV potrà chiedere elementi integrativi al Segnalante anche di persona, ove il Segnalante abbia richiesto un incontro diretto.

Sebbene siano preferibili le segnalazioni trasmesse in forma non anonima, sono ammesse anche le segnalazioni anonime e cioè prive di elementi che consentano di identificarne l'autore, purché siano adeguatamente dettagliate e circostanziate ed in grado di far emergere situazioni e fatti determinati. Esse sono prese in considerazione solo qualora non appaiano irrilevanti, destituite di fondamento o di contenuto palesemente diffamatorio.

Al fine di agevolare e uniformare il processo di segnalazione, le Segnalazioni potranno essere formulate compilando il modulo di cui l'**Allegato 1** ("**Modulo di segnalazione whistleblowing**") ed

inviarlo attraverso i canali previsti nel successivo paragrafo III.

III. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

I Segnalanti devono agire in buona fede. L'utilizzo improprio, quindi, non in buona fede del sistema di segnalazione può esporre il suo autore a sanzioni disciplinari e/o azioni legali.

Al contrario, l'utilizzo del sistema in buona fede, anche se i fatti risultassero in seguito inesatti o non portassero ad alcun procedimento, non può esporre il Segnalante a eventuali sanzioni.

1. Canale di segnalazione interno

Gruppo Sfera ha predisposto un canale di segnalazione interno con garanzie di riservatezza per il Segnalante, il facilitatore, la persona coinvolta o comunque i soggetti menzionati nella segnalazione, il contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

In particolare, la **segnalazione** dovrà essere effettuata **in forma scritta** con le seguenti modalità:

- inserire la segnalazione in **due buste chiuse**:
 - la prima con i dati identificativi del Segnalante, unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento (salvo il caso in cui il Segnalante voglia rimanere anonimo) e i recapiti a cui far pervenire comunicazioni da parte del gestore della segnalazione (OdV);
 - la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.
- entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "***Riservata all'Organismo di Vigilanza***".
- la busta contenente le altre due buste sopra indicate potrà essere inserita, avendo cura di verificare che non sia presente nessuna persona nelle vicinanze, nella cassetta postale di Gruppo Sfera sita in Barzanò (LC), Vi dei Mille 25 sotto il portico.

In alternativa la busta potrà essere spedita attraverso il Servizio Postale al domicilio dell'OdV (Studio Commercialista Dott. Alessandro Colombo, Via Giovanni Pascoli, 13, 23807 Merate LC).

La gestione del canale di segnalazione interno è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs 231/2001.

La segnalazione è oggetto di protocollazione riservata, mediante autonomo registro redatto e custodito dall'OdV.

È cura dei Soggetti autorizzati di Gruppo Sfera:

- verificare la presenza di eventuali segnalazioni cartacee nella cassetta postale ai fini della comunicazione all'OdV per la corretta gestione delle segnalazioni stesse.
- consegnare all'OdV la busta contenente la segnalazione (fotocopiare la busta contenente la segnalazione e far apporre all'OdV data e firma per ricevuta della busta stessa);
- far pervenire all'Organismo di Vigilanza eventuali segnalazioni che siano state inoltrate in modo erroneo rispetto al canale interno istituito da Gruppo Sfera dandone riscontro al segnalante entro sette giorni dal ricevimento della segnalazione (es. invio di segnalazione a mezzo e-mail ad un qualsiasi indirizzo di Gruppo Sfera).

1. Canale di segnalazione esterno

Il Segnalante può effettuare una segnalazione esterna all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per il tramite della piattaforma dedicata sul sito istituzionale (<https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>), qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- non è previsto o non è attivo un canale di segnalazione interna;
- la segnalazione interna non ha avuto seguito;

- il segnalante ha fondati motivi per ritenere che alla segnalazione interna non verrebbe dato efficace seguito o possa determinare un rischio di ritorsione;
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che l'oggetto della segnalazione costituisca un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

2. Divulgazione pubblica

Con la divulgazione pubblica le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone

Il Segnalante può divulgare pubblicamente una informazione sulle violazioni di cui sopra purché:

- 1) ad una segnalazione interna a cui l'OdV non abbia dato riscontro nei termini previsti abbia fatto seguito una segnalazione esterna ad ANAC la quale, a sua volta, non ha fornito riscontro al Segnalante entro termini ragionevoli;
- 2) ha già effettuato direttamente una segnalazione esterna ad ANAC la quale, tuttavia, non ha dato riscontro al segnalante in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alla segnalazione entro termini ragionevoli;
- 3) ha fondato motivo, di ritenere, ragionevolmente, sulla base di circostanze concrete e quindi, non su semplici illazioni, che la violazione possa rappresentare un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- 4) ha fondati motivi di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni oppure possa non avere efficace seguito.

IV. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE INTERNA

Con riguardo alle segnalazioni interne, la gestione e la verifica della fondatezza della segnalazione sono affidate all'Organismo di Vigilanza, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza e riservatezza.

Al ricevimento di una Segnalazione l'OdV:

- provvede alla registrazione della segnalazione nell'apposito registro assegnando alla stessa un numero di protocollo;
- entro sette giorni comunica al Segnalante, ai recapiti dallo stesso indicati nella segnalazione, un avviso di ricezione della Segnalazione;
- mantiene le interlocuzioni con il Segnalante e può richiedere a quest'ultimo, se necessario, integrazioni;
- conduce le indagini in modo tale da assicurare che le informazioni raccolte, ivi inclusa l'identità del Segnalante, dei facilitatori, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione siano trattate con la massima riservatezza;
- fornisce riscontro alla Segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricezione (della prima Segnalazione).

L'Organismo di Vigilanza effettua ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire su fatti segnalati.

Nel corso delle verifiche, l'Organismo di Vigilanza può avvalersi del supporto e della collaborazione delle funzioni aziendali di volta in volta competenti e, all'occorrenza, di consulenti esterni specializzati nell'ambito della segnalazione ricevuta.

All'esito dell'attività istruttoria, l'Organismo di Vigilanza fornisce riscontro al segnalante entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla

scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

L'Organismo di Vigilanza redige una relazione riepilogativa delle indagini effettuate e delle evidenze emerse condividendola, in base agli esiti, con le funzioni aziendali di volta in volta competenti, al fine di definire eventuali piani d'intervento per la rimozione delle debolezze di controllo rilevate e/o l'adozione di azioni a tutela della Società.

Gli esiti dell'attività d'indagine sono inoltre sottoposti al Legale Rappresentante per l'avvio di eventuali procedure sanzionatorie.

Qualora a conclusione della fase di analisi preliminare emerga l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o, comunque, l'infondatezza dei fatti richiamati nella segnalazione, quest'ultima sarà archiviata, unitamente motivazioni che hanno portato all'archiviazione.

Nell'ambito del reporting periodico previsto dal Modello 231, l'OdV fornisce all'organo amministrativo della Società, con cadenza semestrale, un'informativa delle Segnalazioni 231 e delle Segnalazioni Codice Etico pervenute e non archiviate, contenente gli esiti delle analisi, inclusa l'adozione (o la mancata adozione) di provvedimenti disciplinari da parte della Società.

La reportistica di cui sopra viene effettuata nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa vigente.

6. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'identità del Segnalante, delle presone interessate e dei terzi citati nella segnalazione e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi direttamente o indirettamente tale identità sarà mantenuta riservata, a meno che non sia stato dato il consenso e salvo nei casi previsti dalla legge che prevedono la comunicazione all'Autorità giudiziaria. Anche l'identità della persona coinvolta ed i fatti contestati saranno mantenuti riservati fino a quando l'indagine interna non si concluderà con un procedimento disciplinare e/o legale qualora necessario.

Il trattamento dei dati personali nella gestione del canale di segnalazione interno e delle Segnalazioni ricevute è effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice Privacy (D. Lgs 196/2003 s.m.i.).

La Società ha definito il proprio sistema di gestione delle Segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati.

In particolare, Gruppo Sfera, quale Titolare del trattamento dei dati personali, garantisce che il medesimo è effettuato al solo fine di dare attuazione alla presente procedura e, quindi, per la corretta gestione della segnalazione, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati con particolare riferimento alla riservatezza ed alla sicurezza dei dati.

Le persone competenti alla verifica della presenza di segnalazioni ai fini della corretta gestione delle stesse da parte dell'OdV sono autorizzate dal Titolare del trattamento (Gruppo Sfera S.r.l.) a trattare i dati personali relativi alle Segnalazioni ai sensi degli artt. 29 e 32 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del Codice Privacy.

Il trattamento dei personali avverrà informando adeguatamente e preventivamente l'interessato, per il tramite dell'informativa privacy (Allegato 2) resa disponibile sul sito web di Gruppo Sfera nella sezione dedicata al processo di segnalazione (*Whistleblowing*). Il Trattamento avverrà nel rispetto dei principi di pertinenza e necessità del trattamento e pertanto tutti i dati personali

contenuti nella segnalazione o altrimenti raccolti in fase di istruttoria che non risultassero necessari saranno cancellati o resi anonimi.

Nel rispetto di quanto previsto nella normativa vigente, Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

7. MISURE DI PROTEZIONE

Le Segnalazioni devono essere effettuate in buona fede: Gruppo Sfera garantisce che i Segnalanti che agiscono in buona fede siano protetti da ogni forma di ritorsione.

Gruppo Sfera, pertanto, non intraprenderà alcuna azione disciplinare o discriminatoria nei confronti di dipendenti che hanno fatto una Segnalazione, anche se i fatti denunciati non sono provati. Queste misure di protezione sono garantite anche ai parenti ed ai facilitatori (persone che hanno assistito il Segnalante nel processo di segnalazione).

Resta impregiudicata la responsabilità penale del Segnalante qualora una segnalazione integri il reato di calunnia o di diffamazione o altre fattispecie di reato.

8. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Le informazioni sulla presente Procedura sono rese accessibili a tutti e disponibili sulla intranet aziendale e sul sito internet www.grup

Le persone responsabili della raccolta e della gestione delle segnalazioni di cui alla presente Procedura sono state specificamente formate in materia di whistleblowing.

La formazione in materia di whistleblowing è, inoltre, inserita nei piani di formazione del personale previsti dalla Società in materia di compliance.

9. VIOLAZIONE DELLA PROCEDURA

Qualsiasi violazione della presente Procedura potrà costituire illecito disciplinare sanzionabile dalla Società, in conformità a quanto stabilito nel Sistema Disciplinare del Modello 231.

Anche l'ipotesi di Segnalazione che si riveli infondata, effettuata con dolo o colpa grave, potrà costituire illecito disciplinare sanzionabile dalla Società in conformità al Sistema Disciplinare del Modello 231.

ALLEGATO 1 - Modulo di segnalazione whistleblowing

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE <i>(non obbligatorio)</i>	
STRUTTURA DI APPARTENZA E QUALIFICA <i>(non obbligatorio)</i>	
CANALE DI CONTATTO PER RICEVERE RISCONTRO ALLA SEGNALAZIONE <i>(indirizzo mail privato, numero di telefono, PEC, etc)</i>	
DATA / PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	
LUOGO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	
DESCRIZIONE DEL FATTO	
AUTORE / I DEL FATTO <i>(dati anagrafici o ogni altro elemento idoneo all'identificazione)</i>	
EVENTUALI DOCUMENTI A SUPPORTO DELLA SEGNALAZIONE	
EVENTUALI SOGGETTI CHE POSSONO RIFERIRE SUI FATTI OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE <i>(dati anagrafici o ogni altro elemento idoneo all'identificazione)</i>	
ALTRI SOGGETTI AI QUALI È STATA INOLTRATA LA SEGNALAZIONE DEL FATTO <i>(specificare quali soggetti e quando)</i>	

Allegare un documento di identità in corso di validità (salvo il caso di segnalazione anonima) ed eventuale documentazione che si ritenga possa essere utile ai fini della segnalazione

Il Segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il Segnalante dichiara di aver preso visione dell'Informativa sulla Protezione dei dati personali (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 -GDPR-) presente sul sito web di Gruppo Sfera.

Data,

Firma (*non obbligatoria*) _____